

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 21 FEBBRAIO 2012.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Giuliano Fedeli.

Deliberazione 21 febbraio 2012, n. 18:

Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive 2012 – 2015.

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 31 agosto 2000, n. 72 (Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie);

Vista la legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione) che definisce le finalità della programmazione regionale e ne individua gli strumenti e le modalità di attuazione;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 23 giugno 2011, n. 24/R (Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 "Norme in materia di programmazione regionale" e dell'articolo 35 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza");

Vista la decisione della Giunta regionale 27 giugno 2011, n. 2 (Modello analitico per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani e programmi regionali);

Preso atto degli indirizzi di legislatura relativi alle politiche per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive contenuti all'interno dell'area tematica Diritti di cittadinanza e coesione sociale del programma regionale di sviluppo (PRS) 2011 – 2015, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione 29 giugno 2011, n. 49 (Approvazione programma regionale di sviluppo "PRS" 2011 – 2015);

Vista l'informativa preliminare al piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive 2012 – 2015 approvata dalla Giunta regionale con la decisione n. 11 del 4 luglio 2011 e trasmessa al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto della Regione Toscana;

Preso atto del dibattito sull'informativa di cui sopra svolta in Consiglio regionale in data 8 novembre 2011 ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto;

Visto l'ordine del giorno 8 novembre 2011, n. 121 (Collegato all'informativa preliminare dell'Assessore al Welfare e alle politiche per la casa, relativa al piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive 2012 – 2015, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto);

Vista la proposta di piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive 2012 – 2015;

Considerato che la proposta finale di piano è stata redatta prima dell'approvazione del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, pubblicata in Gazzetta ufficiale lo scorso 27 dicembre e che pertanto il piano è trasversalmente permeato di riferimenti alle funzioni ed al ruolo strategico delle province;

Ritenuto di procedere all'approvazione del piano, pur nella consapevolezza che nel corso dell'anno 2012 potranno essere assunte decisioni che potranno incidere sul settore delle attività motorie, ridisegnando la distribuzione di funzioni

e competenze, rinviando all'approvazione di un successivo aggiornamento l'implementazione dei contenuti del piano stesso, in relazione alle funzioni attualmente in capo alle province, una volta che sia stato definito il nuovo assetto istituzionale;

Ritenuto necessario, per l'anno 2012, prorogare di sessanta giorni tutte le scadenze indicate nel piano, in considerazione del fatto che lo stesso sarà operativo in data successiva al 1° gennaio 2012;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 67 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012 – 2014);

Delibera

1. di approvare il piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive 2012 – 2015, allegato A alla presente deliberazione;
2. di prorogare, per l'anno 2012, di sessanta giorni tutte le scadenze previste dal piano;
3. di prevedere che la Giunta regionale approvi, a seguito della definizione del nuovo assetto istituzionale, una proposta di deliberazione al Consiglio regionale concernente l'aggiornamento del piano in relazione alle funzioni attualmente in capo alle province;
4. di prendere atto che il complesso delle risorse attivabili per l'attuazione delle politiche per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive nel quadriennio 2012 – 2015 ammonta ad euro 6.800.000,00, come meglio specificato nel quadro finanziario di riferimento pluriennale di cui al paragrafo 1.8 della sezione contenutistica del piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive allegato;
5. di stabilire che la Giunta regionale provveda al monitoraggio annuale del piano così come previsto nella sezione valutativa del piano stesso, anche al fine di predisporre modifiche, integrazioni ed aggiornamenti;
6. di dare atto che le risorse regionali relative al piano, per la parte non impegnata, possono essere annualmente aggiornate in relazione alle previsioni della legge di bilancio, così come previsto dall'articolo 15, comma 3, della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana);
7. di prevedere che la Giunta regionale presenti annualmente alla commissione consiliare competente per materia un documento di monitoraggio e valutazione, che descriva gli stati di realizzazione e i risultati dell'attuazione del piano, così come previsto dall'articolo 10 bis, comma 3, della l.r. 49/1999.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato A, sul bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

Giuliano Fedeli

I SEGRETARI

Daniela Lastri